

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

N. 1201

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro per i Beni Culturali e Ambientali**

(BONO PARRINO)

di concerto col **Ministro del Tesoro**

(AMATO)

e col **Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**

(FANFANI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 12 LUGLIO 1988

Contributo all'Accademia nazionale dei Lincei

ONOREVOLI SENATORI. — L'Accademia nazionale dei Lincei, come è noto, ha lo scopo di promuovere, coordinare, integrare e diffondere le conoscenze scientifiche nelle loro più elevate espressioni, nel quadro dell'unità ed universalità della cultura, sia in Italia che all'estero.

L'Accademia nacque, con indirizzo esclusivamente scientifico all'insegna della ricerca sperimentale, nel 1603, e annoverò tra i primi soci Galileo Galilei. Dopo l'unità d'Italia, con la riforma voluta da Quintino Sella, suo presidente, fecero parte dell'Istituto anche gli umanisti.

L'Accademia dei Lincei dalla fine del secolo scorso è divenuta, pertanto, l'Accademia nazionale per eccellenza e rappresenta la cultura italiana attraverso una molteplice attività che si esplica secondo due direttrici diverse: di diffusione e di approfondimento della scienza.

Per quanto riguarda la diffusione, l'Accademia organizza convegni, manifestazioni destinate a un largo pubblico, seminari, corsi di perfezionamento, di specializzazione o di aggiornamento.

L'Accademia organizza cicli di lezioni tenute dai maggiori specialisti nei vari campi della scienza, presso le diverse università italiane, in

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

modo da consentire ai giovani di seguire, rimanendo nelle rispettive sedi universitarie, le stesse lezioni che essi potrebbero seguire nelle più prestigiose università americane ed europee.

Per quanto riguarda l'approfondimento della scienza, l'Accademia privilegia aspetti di attualità e interesse sociale, con programmi che tuttavia non sempre possono essere portati a compimento per mancanza di fondi. Si tratta di temi di genetica di popolazioni umane, secondo linee pratiche e teoriche. Il problema degli aborti, quello della chirurgia e medicina pre-natale, quello del morbo di Down, sono stati esaminati nel convegno «Polimorfismi genetici nei mammiferi e nell'uomo»; nel convegno «Origine e addomesticamento delle piante coltivate» si è trattato, anche in prospettiva futura, il problema della fame nel mondo; con ricorrenza decennale viene affrontato il tema de «L'economia e l'utilizzazione ottimale delle risorse naturali».

L'Accademia organizzerà non appena possibile un Convegno sul sistema creditizio italiano e nel prossimo autunno è in programma la presentazione, nella sede lincea, del secondo rapporto sulla situazione demografica italiana. Si sta organizzando una manifestazione sulla regolazione endocrina della riproduzione e del comportamento, uno su problemi di astrofisica e in particolare sulle galassie e uno sul «Battesimo della Russia: bilancio di un millennio», con partecipazione di relatori dell'Europa occidentale e orientale.

L'Accademia recentemente, in collaborazione con le maggiori Accademie di tutto il mondo, si sta occupando di problemi inerenti alla difesa dei diritti dell'uomo e a taluni aspetti tecnico-scientifici del disarmo e della sicurezza internazionale.

Svolge i suoi lavori presso l'Accademia la Commissione sui problemi dell'ambiente e delle calamità naturali che, in passato, aveva studiato le inondazioni del Tevere, le piene del Po e dell'Arno e i conseguenti provvedimenti di difesa, nonché la possibilità di previsione dei terremoti. La Commissione, attualmente, sta compiendo un esame sulle strutture tecniche, esistenti o da istituire, necessarie per la raccolta dei dati relativi alla protezione del territorio e dei beni culturali e ambientali

connessi. I risultati dell'indagine saranno comunicati al Ministero per i beni culturali e ambientali, e agli altri Dicasteri competenti.

L'Accademia, inoltre, finanzia studiosi per ricerche e missioni che essi compiono in Italia e all'estero nell'ambito delle iniziative promosse dalla Commissione per i Musei naturalistici, giardini zoologici, orti botanici, acquari e per l'ecologia.

Il Comitato per il progetto di ricerca «Istruzione universitaria e società contemporanea», all'uopo costituito, ha predisposto uno studio sui livelli elevati nell'istruzione universitaria e sui dottorati di ricerca in un confronto internazionale, limitandolo per il momento all'ingegneria e alle scienze naturali, ma è al lavoro per estenderlo anche ad altre discipline scientifiche ed umanistiche. È in programma, inoltre, un Convegno sulle stesse tematiche per una doverosa consulenza ai Ministeri interessati, anche in adempimento ai fini istituzionali dell'Ente.

Anche l'attività editoriale dell'Accademia richiede un impegno finanziario non sempre sostenibile con i mezzi di cui l'Accademia attualmente dispone ma, d'altra parte, i risultati ottenuti con l'attività scientifica non potranno divenire patrimonio universale se verrà a mancare la possibilità della loro diffusione tra gli studiosi attraverso la stampa dei relativi atti.

Pur con la già lamentata carenza di fondi l'Accademia è riuscita a garantire la regolare pubblicazione degli Atti accademici (Rendiconti, Memorie delle due Classi, e le antiche e prestigiose collane di contenuto archeologico «Notizie degli Scavi di Antichità»). Sono stati inoltre pubblicati, nell'ambito delle collezioni lincee, alcuni volumi relativi all'attività scientifica dell'Accademia, alcuni fascicoli dei Contributi del Centro Linceo Interdisciplinare e del Bollettino dei Classici. Per altre importanti pubblicazioni non è stato possibile, purtroppo, dare corso alla stampa.

È opportuno tener presente che fino a tutto il 1986 lo Stato ha provveduto ad erogare, in via ordinaria, un contributo annuo di lire 2.500 milioni, stabilito dalla tabella prevista dalla legge 2 aprile 1980, n. 123, concernente l'erogazione di contributi statali ad enti culturali.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per il 1987, in sede di conversione del decreto-legge 7 settembre 1987, n. 371, è stato approvato un emendamento che prevede la concessione all'Accademia nazionale dei Lincei di un contributo di lire 2.800 milioni utilizzando l'apposito accantonamento iscritto nel fondo globale di parte corrente (Tab. B) della legge finanziaria 1987.

Con l'unito disegno di legge si intende assicurare all'Accademia nazionale dei Lincei un contributo ordinario annuo che consenta di continuare ad estendere la sua complessa attività nell'interesse del progresso scientifico

e a beneficio della cultura italiana e della sua diffusione nel mondo.

A tal fine, sulla scorta dell'analogo disegno di legge governativo presentato nella legislatura e che aveva ottenuto l'approvazione della Commissione istruzione del Senato della Repubblica (Atto Senato 1949/A), l'articolo 1 del disegno di legge che si propone prevede la concessione di un contributo ordinario statale annuo, di lire 3.500 milioni, per il triennio 1988-1991 e che negli anni successivi la misura del contributo sia stabilita dalla relativa legge finanziaria.

RELAZIONE TECNICA

A) *Determinazione dell'onere.*

L'Accademia nazionale dei Lincei ha programmato per il 1988 iniziative scientifiche (Convegni, seminari, attività dei Musei naturalistici, Centro Linceo interdisciplinare, scambi con le principali Accademie straniere, eccetera) che comportano una spesa di lire 787 milioni.

Per le pubblicazioni, necessarie a far conoscere i risultati delle citate iniziative e indispensabili per il conseguimento dei fini istituzionali, è stata prevista una spesa di lire 2.440 milioni.

Per le improcrastinabili opere di conservazione e di manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Accademia, nel quale è compresa la cinquecentesca Villa della Farnesina, è stata stimata una spesa di lire 1.900 milioni.

Queste tre categorie di spese, delle quali si fornisce di seguito il dettaglio, ammontano in totale a lire 5.127 milioni.

D'altra parte le entrate di sicura acquisizione dell'Accademia ammontano per il 1988 a circa lire 3.300 milioni e sono appena sufficienti a fronteggiare le sole spese del personale (circa 3.000 milioni) la cui consistenza attuale è al di sotto di circa il 40 per cento delle dotazioni organiche.

Questa situazione rende indispensabile l'attribuzione di un contributo continuativo dello Stato di lire 3.500 milioni il quale consentirà di svolgere l'attività scientifica programmata dall'Accademia e di realizzare, sia pure in più esercizi, gli interventi di conservazione e manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Accademia medesima.

B) *Copertura finanziaria.*

L'iniziativa trova copertura finanziaria nell'apposito fondo iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1988 e nella sua proiezione triennale.

Attività scientifica dell'Accademia nazionale dei Lincei

1) XV Seminario sulla Evoluzione biologica e i grandi problemi della biologia (25-27 febbraio 1988): spesa lire 6.500.000.

Questi Seminari sono corsi di perfezionamento per professori di scuole secondarie.

2) Convegno in occasione del centenario della nascita di Antonio Signorini (12-14 aprile 1988).

Non si è potuto seguire il programma primitivo in quanto la presenza, pur ritenuta necessaria, di studiosi americani avrebbe quasi raddoppiato la spesa, lire 20.000.000.

3) Convegno «Cristalli liquidi - Proprietà ed applicazioni». (9 maggio 1988).

Lire 13.500.000.

4) Giornate Lincee su *Internal dynamics of Galaxies* (12-13 maggio 1988) 18 relatori, altrettanti italiani. Spesa lire 15.000.000.

5) Giornata dell'Ambiente indetta in ottemperanza alle decisioni della Conferenza di Stoccolma (1972). Il tema di quest'anno è «Ambiente e atmosfera». Spesa prevista lire 5.000.000.

6) *Workshop on International Security and Disarmament: the role of Scientific Academies.*

Ventisei stranieri (di cui dieci americani) rappresentanti di Accademie e Istituti scientifici di tutto il mondo e quattordici italiani. Lire 15.000.000.

7) Convegno sulla regolazione endocrina della riproduzione e del comportamento. In collaborazione con il *British Council* e la *Royal Society*. Sono necessari lire 25.000.000.

8) Convegno sui Giardini zoologici. Il problema è molto attuale e dibattuto e il Convegno dovrebbe essere organizzato per il settembre 1988.

Il programma è pronto e i relatori sono stati avvertiti in via preliminare, ma non si possono mandare gli inviti perchè l'Accademia non può, al momento, assumerne l'impegno.

Spesa prevista lire 50.000.000, con l'intervento dei direttori dei Giardini zoologici di tutto il mondo.

9) Convegno «Il battesimo delle terre russe: bilancio di un millennio», in collaborazione con la Fondazione Cini (7-12 novembre 1988, Venezia e Roma). Spesa prevista lire 150.000.000.

10) Attività dell'Accademia presso la Scuola Normale di Pisa.

È un'attività di lunga tradizione (alle lezioni fermiane attualmente si sono aggiunte le lezioni comparetiane). Il contributo dell'Accademia è di lire 15.000.000 ed è puramente simbolico.

11) Attività della Commissione per i Musei naturalistici, Giardini zoologici, Orti botanici, Acquari e per l'ecologia.

Spesa prevista lire 100.000.000.

12) Il Comitato per il progetto di ricerca «Istruzione universitaria e Società contemporanea» ha preparato uno studio sui livelli elevati nell'istruzione universitaria e dottorati di ricerca in un confronto internazionale, limitandolo per il momento all'ingegneria e alle scienze naturali ed è al lavoro per estenderlo anche ad altre discipline scientifiche ed umanistiche. Il lavoro è stato richiesto da Università italiane e straniere per un punto di partenza e di confronto. È in progetto un Convegno sul tema: «Il dottorato di ricerca nelle materie scientifiche» (lire 20.000.000).

13) Le lezioni lincee sono cicli di lezioni tenute dai maggiori specialisti nei vari campi della scienza presso le diverse università italiane, in modo da consentire ai giovani di seguire, rimanendo nelle rispettive sedi universitarie, le stesse lezioni che potrebbero seguire nelle più prestigiose università americane ed europee.

Lire 100.000.000 annui.

14) Attività del Gruppo di Lavoro per la Sicurezza Internazionale e il Controllo degli Armamenti (SICA) e Attività della Commissione per la Difesa dei Diritti dell'Uomo.

L'Accademia recentemente, in collaborazione con le maggiori Accademie di tutto il mondo, si sta occupando di problemi inerenti alla difesa dei

diritti dell'uomo e a taluni aspetti tecnico-scientifici del disarmo e della sicurezza internazionale.

Per svolgere una normale attività occorrono almeno lire 30.000.000.

15) Attività della Commissione di studio sui problemi dell'ambiente e delle calamità naturali.

La Commissione lavora sulle inondazioni, la possibilità di previsione dei terremoti, le frane e i conseguenti provvedimenti di difesa.

Spesa prevista lire 20.000.000.

16) Per la conservazione e la sistemazione degli Archivi Volterra e Marconi occorrono lire 65 milioni per una sistemazione dei locali e lire 40 milioni per contratti di ricerca.

17) Un altro convegno in programma è quello sui problemi complessi in Fisica e Fisiologia (ottobre 1988) lire 10.000.000.

18) Convegno su Vito Volterra nel 50° anniversario della morte. Lire 25.000.000.

19) L'*Institut de France*, la *Royal Society*, la *British Academy*, l'Accademia delle Scienze dell'URSS, l'Accademia di Ungheria, l'Accademia di Romania, la *National Academy of Sciences* di Washington, hanno chiesto di avere rapporti di scambio con l'Accademia dei Lincei, ma non è possibile varare ampi programmi senza avere la certezza di poterli rispettare. Sarebbe necessario uno stanziamento di almeno lire 50.000.000.

20) È stata allestita nei locali della Villa della Farnesina una Mostra bibliografica e fotografica su Federico Cesi e i primi Lincei.

Per stampare il catalogo occorrono lire 25.000.000.

21) È uscito il primo numero del Notiziario dell'Accademia dei Lincei. Per ogni numero successivo occorrono lire 7.000.000.

Pubblicazioni

È da premettere che l'Accademia cura vari tipi di pubblicazioni. Tra queste sono da ricordare gli «Atti» dell'Accademia medesima, che rappresentano, per contenuto e continuità l'attività propria dei Lincei.

Altro tipo di pubblicazioni curate sono le «Collane» che rappresentano il momento finale dell'attività scientifica promossa attraverso convegni, conferenze, *meetings*, eccetera.

Infine è curata «fuori collana» la pubblicazione di opere non riconducibili a specifiche collane tematiche, a cataloghi di pubblicazioni, a Indici decennali degli Atti, eccetera.

Elenco delle pubblicazioni programmate:

Rendiconti Fisici e 1° semestre Rendiconti Morali		
1987	L.	120.000.000
Notizie degli Scavi (vol. XXXVIII-XXXIX)	»	50.000.000
	L.	170.000.000
Memorie fisiche (3 fascicoli)	L.	14.000.000
Memorie morali (4 fascicoli)	»	61.000.000
	L.	75.000.000

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Statistica Murattiana (4 tomi)	L.	120.000.000
Monumenti Antichi - Serie Miscellanea (Vol. IV) .	»	45.000.000
Supplemento a Notizie Scavi (Sibari V)	»	50.000.000
	L.	215.000.000
Volumi V e VI delle «Opere matematiche» di F. Se- veri	L.	120.000.000
G. Gabrieli: «Contributi alla storia dell'Accademia dei Lincei» (2 tomi)	»	90.000.000
Indici degli Atti Accademici (1971-1980)	»	25.000.000
F. Cesi: «Apiario»	»	10.000.000
Storia dell'Accademia (Morghen)	»	25.000.000
	L.	270.000.000
Rendiconti Morali (2° semestre 1987)	L.	30.000.000
Notizie degli Scavi (vol. XL-XLI)	»	60.000.000
	L.	90.000.000
2 fascicoli Memorie Morali	L.	32.000.000
	L.	32.000.000
Giornata Ambiente 1987	L.	8.000.000
Convegno UNESCO: «La dimensione scientifica dello sviluppo culturale»	»	20.000.000
Convegno: «Problema e problemi della storia lette- raria»	»	20.000.000
Convegno: <i>Biogeographical Aspects of insularity</i> ..	»	60.000.000
Convegno sulla partecipazione italiana al progetto internazionale «Litosfera» (30.000.000 già impegnati nel 1987)	»	22.000.000
Giornata sulla «Archeologia cirenaica»	»	10.000.000
Supplemento Notizie Scavi (Pyrgi II)	»	60.000.000
Monumenti Antichi - Serie Miscellanea (vol. III, Fasc. 5)	»	30.000.000
2 fascicoli Memorie Morali	L.	32.000.000
	L.	230.000.000
Rendiconti delle due Classi	L.	150.000.000
Adunanze solenni	»	5.000.000
Annuario 1988	»	15.000.000
Notizie degli Scavi (vol. XLII)	»	60.000.000
	L.	230.000.000
Memorie delle due Classi	L.	90.000.000

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Convegni svolti o in programma	L.	90.000.000
Volume III delle «Riformazioni di Lucca»	»	45.000.000
Fascicolo di Monumenti Antichi Serie Miscellanea	»	20.000.000
Sierra Leone (III tomo)		18.000.000
	L.	173.000.000
«Indici» dei due tomi dei «Contributi alla Storia dell'Accademia dei Lincei»	L.	25.000.000
Catalogo 1988 delle pubblicazioni accademiche ..	»	20.000.000
	L.	45.000.000
Rendiconti delle due Classi, Notizie Scavi, Adunanze Solenni e Annuario 1989	L.	300.000.000
Memorie	L.	120.000.000
Convegni 1989	L.	90.000.000
Riformazioni di Lucca (volume IV)	»	45.000.000
Supplemento Notizie degli Scavi	»	60.000.000
2 Quaderni di Missioni	»	40.000.000
	L.	235.000.000
Catalogo delle pubblicazioni	L.	15.000.000
Ristampa del «Carteggio Linceo»	»	60.000.000
Edizione del «Linceografo»	»	90.000.000
	L.	165.000.000

Interventi urgenti da eseguire nel comprensorio della villa della Farnesina

Viste le condizioni particolarmente precarie in cui versa il comprensorio in oggetto e considerata l'improcastinabilità di taluni interventi atti a normalizzare il grado di conservazione dello stesso, occorre intervenire quanto prima nel palazzo della Farnesina, nei giardini e nella palazzina della foresteria.

Tali zone, manchevoli di periodiche e adeguate manutenzioni (l'ultimo intervento straordinario risale al periodo 1929-1935), ulteriormente colpite in maniera sensibile da rigori invernali, sono in più parti fortemente degradate, per cui, un corretto recupero del patrimonio immobiliare è quanto mai auspicabile.

Dopo aver lungamente ed attentamente esaminato le varie situazioni sotto il profilo tecnico-funzionale-economico e conservativo, con la presente relazione si espongono sommariamente le opere più urgenti da realizzare.

PALAZZO DELLA FARNESINA

Come è noto, la Farnesina fu oggetto di restauro negli anni 1928-1930 a cura del Provveditorato Generale dello Stato che seguì in parte lavori di consolidamento delle strutture portanti e in parte lavori di riordino interno come il rifacimento di alcuni pavimenti.

Nel 1971 l'Accademia effettuò un importante intervento atto a risanare la decorazione esterna in peperino, sottoposta negli anni precedenti ad un fenomeno di frantumazione provocata dalle forti vibrazioni prodotte dal traffico automobilistico del Lungotevere.

Per ciò che riguarda gli interni, oltre all'importante lavoro di risanamento degli affreschi, eseguito dall'Istituto Centrale del Restauro, possiamo senz'altro affermare che da circa sessanta anni non è più stata operata alcuna manutenzione per la conservazione della preziosa costruzione rinascimentale. Di qui la necessità di intervenire con un giusto programma che preveda il restauro di alcuni elementi, l'adeguamento degli impianti tecnologici e l'installazione di impianti di sicurezza e controllo atti a dare la piena affidabilità e tranquillità per la più ortodossa conservazione dello storico e irripetibile patrimonio.

A tal uopo si sono previsti i sottoelencati interventi:

Sezione artistica

- 1) Restauro di sportelli di finestra decorati, eseguito con il massimo rispetto delle parti originali ai fini di un intervento prettamente conservativo L. 130.000.000.
- 2) Restauro e consolidamento di ogni parte in marmoridea esistente L. 50.000.000.
- 3) Restauro di pavimentazione marmoree ed a mosaico L. 50.000.000.

Sezione tecnologica

- 1) Rifacimento dell'attuale impianto elettrico vecchio ormai di oltre cinquanta anni, non rispondente alle attuali norme di sicurezza e molto pericoloso per possibilità di cortocircuiti che potrebbero drammaticamente danneggiare il rilevante patrimonio artistico L. 230.000.000.
- 2) Installazione di impianto antincendio e rilevazione fotoelettrica di fumo e spegnimento automatico L. 550.000.000.
- 3) Impianto di allarme con apparecchiature di segnalazione e avvertimento più adeguate, installazione di impianto TV a circuito chiuso con diffusione sonora per il controllo delle sale durante l'orario di visite, atto a compensare la mancanza di presidio dovuta a carenza di personale di custodia L. 300.000.000.

PALAZZINA DELLA FORESTERIA

Anche questo fabbricato, per la mancanza di adeguati interventi di manutenzione, risulta trovarsi in uno stato di conservazione piuttosto scadente specie al piano terreno, al primo piano, nelle coperture e negli accessori.

Per ciò che riguarda i servizi e gli impianti si può affermare che questi, vecchi di diverse decine di anni, non danno più alcun affidamento nè dal punto di vista dell'utilizzazione nè da quello della sicurezza.

Il piano terreno, per lo più basato su terrapieno, risente in maniera considerevole della presenza delle molteplici falde freatiche ed è funestato da un dannoso fenomeno di umidità ascendente per capillarità che deteriora le murature rendendo assai malsani e pressochè inabitabili gli ambienti ivi ubicati.

Il primo piano, adibito a foresteria, presenta la necessità di una adeguata opera di riattamento che comporti il miglioramento dei servizi ed il rifacimento degli impianti tecnologici oltre ai normali lavori di revisione e ripulitura che diano la possibilità di una più congrua utilizzazione della sua destinazione.

Per le coperture, in più parti fatiscenti e per gli infissi, fortemente deteriorati, è quanto mai urgente, onde evitare maggiori complicazioni, intervenire per un serio risanamento.

Spesa prevista L. 500.000.000.

Sezione giardini

Gli stessi giardini all'italiana (circa mq. 16.000), che sono parte integrante dello storico comprensorio della Farnesina e fino a qualche anno or sono grande vanto dell'Accademia, necessitano di urgenti opere di reimpimento e ristrutturazione. È ormai troppo tempo che per mancanza di fondi non si effettuano adeguate manutenzioni (l'ultima ristrutturazione risale al 1929).

Nonostante il continuo lavoro del personale tecnico addetto, peraltro insufficiente e spesso utilizzato per coprire altri servizi, e che opera con scarsità di mezzi rispetto alla vasta superficie da seguire, non si riesce a dare il dovuto aspetto all'impianto arboreo esistente, colpito dalla vetustà e fortemente provato dalle ondate di gelo che hanno interessato in maniera irreversibile vari settori.

Occorre procedere ad una ristrutturazione del verde, dei percorsi di camminamento e degli accessori (fontane), onde ricostituire quell'indispensabile cornice entro la quale la storica Farnesina è sempre stata inserita.

Spesa prevista L. 150.000.000.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

1. A decorrere dall'anno 1988 è concesso all'Accademia nazionale dei Lincei un contributo ordinario annuo dello Stato di lire 3.500 milioni.

2. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, pari a lire 3.500 milioni per ciascuno degli anni 1988, 1989 e 1990, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1988-1990, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1988, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento «Contributo all'Accademia nazionale dei Lincei».

3. Dall'anno 1991 il predetto contributo potrà essere rideterminato con la procedura prevista dall'articolo 19, comma 14, della legge 22 dicembre 1984, n. 887.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.